



commerciale di Porto Torres” di complessivi € 2.186.176,83 finanziato per la restante parte con risorse assegnate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 43/26 del 28.10.2014 avente ad oggetto la *“Riprogrammazione delle risorse POR FESR 2007-2013, Asse V, Linea di attività 5.1.1.a – Infrastrutture di trasporto urbano sostenibile”*.

UPB 2.3 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

Previsione 2016	€ 20.000,00
Accertamento 2015	€ 500,00
Accertamento 2016	€ 28.830,00

Tale categoria comprende i depositi di terzi a cauzione rilasciati a fronte di autorizzazioni demaniali ed è correlata con il capitolo di spesa *“Restituzione di depositi di terzi a cauzione”*.

TITOLO III – PARTITE DI GIRO

UPB 3.1 – ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO

Categoria 3.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO

Previsione 2016	€ 1.516.000,00
Accertamento 2015	€ 1.080.497,35
Accertamento 2016	€ 1.005.164,42



Gli accertamenti si riferiscono alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali operate dall'Ente sugli emolumenti erogati al personale dipendente, rispetto alle previsioni paramtrate alla pianta organica, nonché sui compensi corrisposti a professionisti e collaboratori che operano sulla base di incarichi conferiti dall'Ente.

Della categoria fanno parte altresì le partite in sospeso, le ritenute diverse e la restituzione del fondo economale a fine esercizio.

Esse presentano equivalenti impegni sul versante delle uscite.

**USCITE****TITOLO I – SPESE CORRENTI****UPB 1.1 – FUNZIONAMENTO****Categoria 1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**

Previsione 2016	€ 258.943,60
Impegnato 2015	€ 179.646,52
Impegnato 2016	€ 186.827,49

Tale categoria è comprensiva degli emolumenti e rimborso spese al Commissario straordinario ed agli altri Organi dell'Ente, con decurtazione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e del 5% ai sensi dell'art. 5, comma 14, D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135.

Categoria 1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Previsione 2016	€ 3.847.766,97
Impegnato 2015	€ 2.859.044,55
Impegnato 2016	€ 3.170.065,85

Tale categoria accoglie le spese di personale della struttura della Segreteria Tecnico Operativa vigente di cui allo schema approvato con Delibera del Comitato portuale n. 11 del 15.06.2016 che prevede 46 unità.



Il confronto con l'esercizio 2015 evidenzia un aumento della spesa di personale a parità di dotazione organica motivato dalle ragioni che seguono.

Al termine dell'esercizio 2015 l'Ente ha dato avvio a percorsi di progressioni di carriera, giunti a conclusione nell'esercizio 2016, con i conseguenti riconoscimenti economici al personale dipendente.

Come già anticipato nell'ambito delle variazioni di bilancio, su espressa richiesta del personale dirigente, al termine dell'esercizio 2016 con Decreto n. 165 del 30.11.2016 è stato disposto il riconoscimento dei premi di risultato arretrati al personale dirigente e al Segretario Generale, l'adeguamento dell'indennità di missione al valore previsto dal contratto nazionale di categoria e l'adeguamento dell'indennità di mensa e professionale e di rischio al valore previsto dalla Contrattazione di II livello del personale dipendente.

In particolare il premio di risultato è stato riconosciuto ai sensi dell'art 27 - *Disposizioni generali e condizioni di miglior favore* del vigente contratto FEDERMANAGER, che prevede la parametrizzazione di quanto non espressamente previsto dal medesimo contratto al valore del massimo livello del contratto di categoria di riferimento, in questo caso il QA del CCNL dei Porti.

In dipendenza del riconoscimento dei suddetti benefici, disposto con Decreto in sanatoria n. 165 del 30.11.2016, l'assunzione degli impegni correlati ha determinato un aumento della spesa del personale, in parte sostenuta con le economie dei livelli vacanti in pianta organica, la cui spesa era stata comunque stanziata, e in parte facendo ricorso a una variazione compensativa tra i capitoli *U101020 e U101021* di competenza del Segretario Generale per € 27.000,00, disposta con Decreto n. 164 del 30.11.2016, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Con Decreto n. 4 del 18.01.2017, è stata disposta la liquidazione dei predetti compensi.

L'art. 14, comma 2, prevede la possibilità, in casi di urgenza, di procedere a variazioni di bilancio con provvedimenti del Presidente, sollevandone la competenza al Segretario Generale, da sottoporre a ratifica nella prima adunanza del Comitato portuale, previo esame del Collegio dei Revisori dei Conti.



Poiché, la suddetta disposizione regolamentare, dispone altresì che *“le variazioni di bilancio sono deliberate nei modi e con le procedure previste per il bilancio di previsione”* e che l’art. 7 – *Il bilancio di previsione, comma 1*, dispone che il bilancio *“è presentato al Presidente del Comitato corredato della Relazione del Collegio dei Revisori con la proposta di approvazione o meno del documento contabile”*, il Collegio, esaminati i Decreti inerenti alla variazione e agli impegni correlati, con verbale n. 30 del 22.02.2017, data la complessità dell’argomento, ha chiesto al Ministero vigilante espresso parere di legittimità, sulla procedura adottata dall’Ente per l’adeguamento delle indennità e per il riconoscimento del premio di risultato al personale Dirigente e al Segretario Generale.

Con nota VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 00008467 del 20.03.2017 acquisito agli atti al prot. 2420 del 20.03.2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha comunicato di non rendere tale tipologia di pareri, precisando che l’indennità sostitutiva di mensa e professionale e di rischio spettino, comunque, ai dirigenti richiedenti.

La categoria comprende capitoli soggetti a limiti di spesa.

Permangono i limiti per le spese di missione che risentono dei tagli di cui all’art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che *“... fissa un limite anche alle spese per missioni, sia in territorio nazionale che all’estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009; sono escluse dal limite quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali e comunitari.”*

Le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa evidenziano che a fronte del limite di spesa per spese di missione di € 22.971,89, l’Ente nel corso dell’esercizio 2016 ha assunto impegni per € 23.270,74 di cui € 7.250,99 per missioni correlate a corsi di formazione in materia di anticorruzione frequentati fuori sede in deroga ai limiti di spesa.

La differenza di € 16.019,75 è rispettosa dei limiti di spesa.

Per le attività *“esclusivamente di formazione”*, il comma 13 stabilisce un limite del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009.

Le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa evidenziano che a fronte del limite di spesa per spese di missione di € 7.566,25, l’Ente nel corso dell’esercizio 2016 ha assunto impegni per € 16.901,75, di cui € 10.696,60 per corsi di formazione in materia di anticorruzione e corsi obbligatori inerenti al D. Lgs. 81/2008, in deroga ai limiti di spesa.

*Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci
Nota integrativa e Relazione del Commissario Straordinario sul Bilancio consuntivo 2016*



La differenza di € 6.205,15 è rispettosa dei limiti di spesa.

A completamento degli argomenti inerenti al personale, si rappresenta che all'attualità è pendente il ricorso dell'Ente innanzi la Corte di Cassazione, avverso l'accoglimento del ricorso presentato dal personale dipendente innanzi al Giudice del Lavoro di tempio Pausania e alla Corte d'Appello di Cagliari, per l'applicazione delle previsioni dell'art. 9, comma 1, del D. L. 78/2010 e dell'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 95 del 2012 in ordine al diritto di percepire il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL dei Porti, nonché la corresponsione dell'indennità sostitutiva mensa negli anni 2010 – 2014.

Categoria 1.1.3 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Previsione 2016	€ 623.173,37
Impegnato 2015	€ 523.391,72
Impegnato 2016	€ 467.159,89

La categoria comprende tutte le spese di funzionamento delle sedi dell'Ente tra cui la manutenzione ordinaria, il materiale di economato, le spese postali e per gli uffici.

Inoltre, vi trovano applicazione i tagli previsti dalle norme di contenimento della spesa pubblica che, come anticipato in premessa, impegnano l'Ente nella difficile azione di contenimento delle spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, nonché l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture nonché i tagli di cui all'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e art. 50, comma 3, D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito in legge 23.06.2014, n. 89

Le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa evidenziano a fronte del limite di spesa previsto per le spese per consumi intermedi di € 872.185,22 l'Ente ha assunto impegni complessivamente pari a € 548.242,18 (categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" per € 467.159,89, al lordo delle spese legali di € 10.584,45, missioni nazionali del Collegio dei Revisori dei Conti € 7.671,70 del Commissario, del Segretario Generale e del personale dipendente € 23.270,74 per



promozione/missioni internazionali € 43.876,55 e per formazione € 16.019,75), di cui € 17.947,59 per missioni e corsi di formazione obbligatori in deroga ai limiti di spesa.

Le somme determinate dai suddetti tagli sono state appostate sul capitolo U102062 "Oneri vari straordinari" e versate all'Erario.

UPB 1.2 INTERVENTI DIVERSI

Categoria 1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Previsione 2016	€ 6.682.000,00
Impegnato 2015	€ 5.263.327,71
Impegnato 2016	€ 6.131.304,73

Tale categoria include le spese per la fornitura di servizi di supporto all'attività dell'Ente in tutte le sedi, le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni in ambito portuale, il servizio di pulizia delle banchine, la raccolta rifiuti ed altre spese di manutenzione e riparazione nell'ambito portuale, la tenuta in esercizio degli impianti elettrici, nonché le spese finalizzate al servizio, manutenzione ed interventi per la Security portuale nonché le spese promozionali e di propaganda.

La differenza rispetto alla previsione riflette sostanzialmente il contenimento del servizio di vigilanza, la cui entrata è parametrata ai dati di traffico e il contenimento delle spese di promozione rispetto a quelle previste attesa l'incertezza inerente alla costituzione dell'AdSP del Mar di Sardegna.

Categoria 1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI

Previsione 2016	€ 50.000,00
Impegnato 2015	€ 65.644,00
Impegnato 2016	€ 46.120,00



La categoria include le spese relative alla partecipazione ad associazioni ed Enti, nazionali ed internazionali, per l'organizzazione di fiere ed eventi del settore, al fine di contribuire ad iniziative per la promozione e lo sviluppo dell'attività portuale nonché far conoscere al mondo crocieristico le potenzialità turistiche del territorio, attraverso le relazioni di autostrade del mare di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere.

Tra le predette associazioni si rilevano in particolar modo l'Assoporti ed il Med Cruise.

Categoria 1.2.3 ONERI FINANZIARI

Previsione 2016	€ 5.000,00
Impegnato 2015	€ 2.344,55
Impegnato 2016	€ 3.205,32

La categoria comprende le spese per commissioni bancarie e oneri per il servizio di tesoreria a carico dell'Ente.

Categoria 1.2.4 ONERI TRIBUTARI

Previsione 2016	€ 5.000,00
Impegnato 2015	€ 2.344,55
Impegnato 2016	€ 1.173,94

La categoria prevede le spese per il pagamento di imposte, tasse e tributi vari a carico dell'Ente.

Categoria 1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Previsione 2016	€ 24.000,00
Impegnato 2015	€ 57.495,58



Impegnato 2016 € 17.283,52

La categoria comprende il capitolo “Restituzione e rimborsi diversi” che accoglie registrazioni inerenti rettifiche di entrate correnti.

Categoria 1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Previsione 2016 € 706.000,00

Impegnato 2015 € 366.764,28

Impegnato 2016 € 551.785,64

La categoria è comprensiva degli stanziamenti per liti e risarcimenti vari, oltre al fondo di riserva in linea con le disposizioni di cui all’art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sul capitolo U0102062 “Oneri vari straordinari” comprende le somme determinate dai tagli di spesa e versate entro i termini di legge all’Erario in conformità alle tabelle dimostrative dei limiti di spesa.

L’aumento degli impegno è correlato alle maggiori spese sostenute nell’anno 2016 per oneri da contenzioso.

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

UPB 2.1 – INVESTIMENTI

Categoria 2.1.1 – ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI

Previsione 2016 € 58.121.376,36

Impegnato 2015 € 6.451.080,35



Impegnato 2016 €. 727.489,98

La differenza tra la previsione di spesa e l'importo effettivamente impegnato, riflette l'entità di progetti e relative procedure di affidamento che impegnano l'Ente.

Le economie dei predetti finanziamenti sono stati trasferiti al bilancio 2017, con Determinazione del Segretario Generale n. 117 del 02.03.2017, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità per l'assunzione degli impegni di spesa correlati.

Si tratta di finanziamenti inerenti a elenchi annuali e triennali di esercizi precedenti pertanto correlati a avanzo di amministrazione già accertato in passati consuntivi.

Il riepilogo delle risorse vincolate è evidenziato nella Situazione Amministrativa allegata al documento contabile.

Categoria 2.1.2 – ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Previsione 2016 €. 223.400,00

Impegnato 2015 €. 69.593,68

Impegnato 2016 €. 28.821,28

La categoria comprende le spese per l'acquisto di mobili e macchine per l'ufficio di supporto all'attività istituzionale dell'Ente.

Tale categorie risente dell'effetto dell'introduzione del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 141 e 142, della legge 24.12.2012 n. 228.

Le somme derivanti dai predetti tagli pari a € 13.721,97 sono state versate direttamente dal capitolo U0102062 "Oneri vari straordinari" entro il previsto termine del 30.06.2016.

Categoria 2.1.5 – INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO



Previsione 2016	€.	50.000,00
Impegnato 2015	€.	33.573,32
Impegnato 2016	€.	6.928,66

Tale categorie comprende il Capitolo U201052 “Indennità di anzianità” sul quale trovano accoglimento gli impegni inerenti il trattamento di fine rapporto del personale dipendente cessato dal servizio (smobilizzo TFR al fondo di previdenza integrativo, liquidazioni al personale cessato dal servizio, imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR).

La contabilità economico – patrimoniale recepisce tali valori in base all’art. 35 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

UPB 2.2 – ONERI COMUNI

Categoria 2.2.5 – ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI

Previsione 2016	€.	40.000,00
Impegnato 2015	€.	500,00
Impegnato 2016	€.	28.830,00

Tale categoria comprende i depositi di terzi a cauzione rilasciati a fronte di autorizzazioni demaniali ed è correlata con il capitolo di entrata “*Depositi di terzi a cauzione*”.

TITOLO III – PARTITE DI GIRO

UPB 3.1 – USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO

Categoria 3.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO



Previsione 2016	€ 1.516.000,00
Impegnato 2015	€ 1.080.497,35
Impegnato 2016	€ 1.005.164,42

Le somme stanziare nella categoria delle partite di giro si riferiscono essenzialmente alle uscite per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate dall'Ente sui compensi corrisposti a professionisti (che operano sulla base di incarichi conferiti dall'Ente) e sugli stipendi erogati al personale dipendente e versate per conto degli stessi.

Esse presentano accertamenti equivalenti sul versante delle entrate.

5. Risultato della gestione nello Stato Patrimoniale e nel C/Economico

Scritture di integrazione

a) rilevazione dei cespiti - ammortamenti

I cespiti sono rilevati al netto dei fondi ammortamento.

I beni patrimoniali, a partire dall'esercizio 2005, sono stati ammortizzati solo dal momento in cui sono entrati effettivamente in funzione.

I valori di iscrizione dei beni patrimoniali rispecchia il valore degli impegni registrati in contabilità finanziaria.

Tali importi vengono ammortizzati sulla base dei coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988.

b) rilevazioni dei contributi in conto capitale e relativi utilizzi

A decorrere dall'esercizio 2007, tali contributi vengono contabilizzati in base al secondo criterio suggerito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 99836 del 19.09.2002, che prevede:

- sotto il profilo patrimoniale viene contabilizzato il costo del bene;



- sotto il profilo economico i contributi, vengono imputati nei **ricavi, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi** (in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio).

La circolare aggiunge che seppure entrambi i criteri proposti determinano lo stesso risultato economico dell'esercizio, il secondo rispecchia maggiormente il principio di chiarezza del bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2014, su conforme indicazione della Corte dei Conti sezione di controllo sugli Enti al riguardo, l'avanzo del fondo perequativo viene rappresentato tra i risconti passivi dello SP unitamente alla quota di fondo utilizzata nel medesimo esercizio.

A tal proposito, corre l'obbligo precisare che negli esercizi precedenti questa AP procedeva alla rilevazione della quota utilizzata tra i risconti passivi in misura proporzionale agli interventi finanziati e alla rilevazione della quota non utilizzata tra le sopravvenienze attive del CE.

La rilevazione complessiva del fondo nello SP avveniva per effetto del trasferimento del risultato del CE, cui concorrono le sopravvenienze attive accolte tra i proventi e oneri straordinari d'esercizio, alla voce avanzo/disavanzo economico del patrimonio netto.

A seguito delle indicazioni formulate dalla Corte dei Conti, in occasione dell'istruttoria per l'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad adeguare la rilevazione contabile.

In dipendenza di quanto precede, a decorrere dall'esercizio 2014, la rilevazione complessiva del fondo avviene esclusivamente tra i risconti passivi dello SP, i cui totali restano invariati.

c) iscrizione del TFR

La rilevazione del TFR avviene sulla base delle disposizioni di cui all'art. 35 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta disposizione regolamentare il conto economico accoglie le quote annuali di adeguamento del relativo fondo di accantonamento, calcolate secondo le previsioni di legge.

Tra le passività della situazione patrimoniale, è esposto il predetto fondo ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio, ovvero per anticipazione concessa ai sensi di disposizioni regolamentari e di legge, e incrementato delle quote annuali di



adeguamento dello stesso.

d) iscrizione dei depositi cauzionali

I depositi cauzionali sono iscritti tra i debiti a lungo termine al loro valore nominale.

e) sopravvenienze - eliminazione dei residui

La variazione dei residui riferiti agli anni precedenti è recepita tra le sopravvenienze attive e passive del conto economico, è stata esaminata nel par. 3. *Riaccertamento dei residui (Art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Comitato portuale n. 8/2007 in data 11 luglio 2007 e prot. DIV 2 M_TRA/DINFR/11242 del Ministero dei Trasporti in data 6 novembre 2007)* a cui si fa rinvio.

f) esposizione delle partite di giro

I crediti e debiti per partite di giro sono esposti nello Stato Patrimoniale al loro valore netto.



6. I risultati della gestione

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi indicati nel conto consuntivo 2016 passano rispettivamente da € 30.776.969,99 e €14.875.254,83 al 01.01.2016 a € 30.924.002,92 e € 8.561.763,60.

Si riferiscono alla situazione attuale delle partite accertate ed impegnate nell'esercizio 2016 e precedenti, al netto del riaccertamento (di cui all'art. 43 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità), per le quali non si è perfezionato entro il 31.12.2016 la fase dell'incasso o del pagamento.

L'andamento degli stessi risente soprattutto dei pagamenti degli stati avanzamento lavori e del meccanismo di reintegro da parte delle anticipazioni di cassa legate ai finanziamenti da parte degli Enti erogatori.

GESTIONE DI CASSA

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la consistenza passa da € 88.172.764,90 al 31.12.2015 a € 90.858.332,57 al 31.12.2016.

L'andamento risente prevalentemente dell'incasso dei trasferimenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali correlati riscossi a competenza nell'esercizio 2016 e non impiegati nel medesimo esercizio e della predetta gestione dei residui attivi e passivi.

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, allegato al presente documento, evidenzia un avanzo che passa da € 3.246.806,31 al 31.12.2015 a € 2.164.379,76 al 31.12.2016.

L'andamento risente delle componenti del valore della produzione e dei costi sostenuti oltreché delle componenti cosiddette "*movimenti non finanziari*", che ricomprendono anche i costi di ammortamento e delle sopravvenienze, legate alla gestione dei residui di cui sopra.



La differenza rispetto all'esercizio precedente è correlata alla mutata rappresentazione del trasferimento da fondo perequativo che a decorrere dall'esercizio 2014 avviene esclusivamente tra i risconti passivi dello SP.

GESTIONE DI COMPETENZA

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di competenza di € 9.118.727,24 di cui € 5.726.115,60 per economie di fondo perequativo riscosso nell'esercizio 2016 e non impegnato nel medesimo esercizio.

La differenza è correlata ad avanzo della gestione corrente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'allegato relativo all'avanzo di amministrazione evidenzia un importo a tale titolo di € 113.220.571,89 di cui 106.886.249,35 con vincolo di destinazione al 31.12.2016, contro 104.074.480,06 di cui € 100.851.585,81 con vincolo di destinazione al 31.12.2015.

Tale aumento è attribuibile principalmente ai trasferimenti assegnati per la realizzazione di interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria accertati e non impegnati nel medesimo esercizio, nonché alle variazioni subite dai residui attivi e passivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

Le immobilizzazioni dell'Autorità Portuale, al netto del fondo ammortamento, passano da € 72.265.799,11 al 31.12.2015 a € 70.829.410,39 al 31.12.2016, in correlazione agli investimenti in conto capitale realizzati nell'esercizio 2016 e alle quote di ammortamento applicate.